

Il modello Jaguar e Rover per salvare la Acc

► Il campo la società bengalese Walton e la thailandese Kirby

Giorni decisivi per Acc e il progetto Italcamp. Le promesse del Governo ci sono, ma mancano gli impegni scritti, quelli che consentirebbero di fare una breccia nel muro alzato dalle banche. «Attendiamo ad ore - afferma Bona della **Fiom-Cgil** - il verbale della riunione di giovedì. Se non arrivano i soldi c'è il rischio svendita». L'interesse per rilevare Acc è arrivato da due aziende asiati-

che, la bengalese Walton e la thailandese Kulthorn Kirby. Guarderebbero ad Acc in stile Tata, la casa automobilistica indiana che acquisì due prestigiosi marchi britannici finiti in rovina, Jaguar e Land Rover, facendone un successo. La Kulthorn Kirby, tra l'altro, si fece avanti anche successivamente al fallimento Acc Compressors nel 2013-14, ma non se la sentì di fare il passo. Intanto, da Torino arrivano cattive notizie nonostante le rassicurazioni ministeriali: verranno licenziati i 400 dipendenti della ex Embraco che con Acc dovrebbero costituire la società Italcamp.

Marsiglia a pagina X



VILLA DI VILLA Da anni i lavoratori lottano per salvare il sito

Salvataggio Acc, il modello della Jaguar

► Mentre si attende che il Governo sblocchi lo stallo sulla mancanza di liquidità, Bangladesh e Thailandia si muovono

► Walton e Kulthorn Kirby interessate al sito zumellese. L'esempio dell'indiana Tata con la "pantera" e la Rover

BORGO VALBELLUNA

Giorni decisivi per Acc e il progetto Italcamp. Le promesse del Governo ci sono, ma mancano ancora gli impegni scritti, quelli che consentirebbero di fare una breccia nel muro alzato dalla banche. «Attendiamo ad ore - afferma Stefano Bona, segretario provinciale **Fiom-Cgil** - il verbale della riunione di giovedì 23 e il testo dell'emendamento all'articolo 37 del decreto Sostegni grazie al quale snellire la procedura di finanziamento per le aziende in amministrazione controllata».

Nel frattempo le buste paga sono state tagliate del 15 per cento e la produzione è stata compressa, perché i fornitori vogliono pagamenti anticipati. E in cassa non ci sono più soldi. Se il vento non cambierà a giugno si rischia la

chiusura, oppure la cessione del sito zumellese che produce compressori per la refrigerazione domestica. Bona parla di possibile «svendita». Da Torino intanto arrivano brutte notizie con la conferma del licenziamento dei 400 lavoratori della fallita Embraco che con Acc dovrebbe entrare nell'ancora evanescente progetto Itacomp. Eppure a quel tavolo ministeriale al quale Acc continua a chiedere conferme, c'era stato un impegno anche per Embraco.

IN CERCA DI NUOVI MERCATI

Gli interessi industriali su Acc non mancano e arrivano dall'Asia con la Walton, conglomerata bengalese che produce elettrodomestici bianchi e televisori, e la thailandese Kulthorn Kirby che produce compressori. La prima ha un fatturato di 650 milioni di dollari e oltre 20mila

dipendenti, ma è schiacciata dal dominio cinese e quindi bisogna di trovare sbocchi su nuovi mercati, meglio se blasonati come quelli europei. Bisognerà però vedere se un'azienda definita "local" sarà poi in grado di interloquire con l'aristocrazia tecnologica di colossi come Bosh o Electrolux che oggi sono i principali clienti Acc. Cosa che il gruppo cinese Wanbao, che due anni fa ha lasciato Mel, non seppe fare. Stessa posizione per il gruppo thailandese: 300 milioni di dollari di fatturato e 9.000 dipendenti, bloccata nello sviluppo in Asia dalla forza dei vari cinesi GMCC, Jiaxipera, Donper e Wanbao. La KK si era già fatta avanti nel primo commissariamento di Acc nel 2013-2014, ma all'epoca non se la sentì fare il passo.

IL MARCHIO NOBILE

Entrambe queste aziende guarderebbero ad Acc in stile Tata, la casa automobilistica indiana che acquisì due prestigiosi marchi britannici finiti in rovina, Jaguar e Land Rover, (svenduti per 2,3 miliardi da Ford che li aveva pagati il doppio) rimettendoli con successo sul mercato e mantenendo brand ed identità. Un'operazione straordinaria, visto che oggi la Range Rover è tra i modelli più prestigiosi, dalla quale può arrivare una folata di speranza per Acc. Acquisire un marchio nobile del compressore e di un'azienda con accesso diretto ai "re" del freddo (Bosch, Elux, Whirlpool, Liebherr) e con una fabbrica ancora importante per dimensioni che potrebbe lavorare anche su altri prodotti, potrebbe essere una prospettiva da guardare con la dovuta cautela ma anche senza pregiudizi.

Lauredana Marsiglia

© riproduzione riservata



SINDACATI Il presidio di più giorni sotto la prefettura di Belluno

